









Segreterie Nazionali

Incontro del 24 aprile 2024 con il Gruppo Stabile d'Impresa SIS

Lo scorso 24 aprile si è tenuto, a Roma, un secondo incontro tra le Segreterie Nazionali e la Dirigenza del Consorzio SIS, attualmente titolare della gestione delle Concessioni autostradali afferenti alla Pedemontana Veneta (SPV) e alla Napoli-Pompei-Salerno (A3), e in futuro delle Concessioni autostradali afferenti alla Torino-Asti-Piacenza (A21), ex SATAP, e Torino-Ivrea-Quincinetto (A5) e Tangenziali di Torino, ex ATIVA.

All'incontro, data l'imminenza del passaggio delle due concessioni piemontesi sopra citate, hanno partecipato anche le Segreterie regionali del Piemonte.

In primo luogo, è stato ribadito l'impegno delle parti a sottoscrivere, in tempi brevi, un protocollo di relazioni industriali, dato anche il sempre più importante ruolo che il Consorzio SIS si sta ricavando nell'ambito della gestione delle autostrade a pedaggio, e del numero di addetti occupati inquadrati con il CCNL Autostrade e Trafori, attualmente circa 500, che diventeranno circa un migliaio dopo il passaggio delle due concessioni; circostanza che pone SIS ai livelli di Autobrennero, attualmente la seconda società in Italia per numero di dipendenti dopo ASPI.

Nell'incontro la Società ha riconfermato la piena applicazione del CCNL Autostrade e Trafori per tutti i suoi dipendenti, ivi compresa l'adesione al Fondo Pensione ASTRI e all'ente Bilaterale EBiNAT (dal prossimo 1° Maggio per i dipendenti che operano nella Pedemontana Veneta).

Riguardo alle due concessioni di prossima assegnazione, la Società, che già aveva incontrato le Segreterie regionali del Piemonte delle OOSS, ha riconfermato l'impegno ad effettuare il passaggio dei dipendenti mantenendo la continuità dal punto di vista economico-normativo, salvaguardando tutte le sedi di lavoro, avendo anche riguardo delle situazioni particolari afferenti al personale impiegato presso le due sedi direzionali.

Dal punto di vista operativo, fermo restando l'imprescindibile mantenimento del legame di ogni singolo dipendente con la Concessione autostradale oggetto del passaggio, di cui l'aggiudicataria è la Società ITP che sarà obbligata a mantenere una contabilità separata così come previsto dal contratto di concessione con il MIT, tutti i dipendenti verranno conferiti alla Società SIS, come è già avvenuto per le altre due Società SPV (Pedemontana Veneta) e SPN (A3). Del mantenimento di questo legame verrà data opportuna evidenza nel verbale di accordo che verrà sottoscritto ad hoc.

Riguardo alle tempistiche del passaggio, fermi restando i contatti in corso tra le società uscenti e quella subentrate, anche in relazione alla definizione degli oneri di subentro, si è in attesa della firma del decreto interministeriale (MIT e MEF), che dovrà poi essere registrato dalla Corte dei Conti, il quale stabilirà la data dell'effettivo passaggio.

A tale proposito, le OOSS hanno segnalato la necessità di non arrivare troppo a ridosso di tale data, visti anche i tempi legati all'espletamento della procedura ex articolo 47 della Legge 428/90 che, si ricorda, verrà effettuata a livello nazionale con la partecipazione delle strutture territoriali/aziendali.

Su questo punto la Società SIS, condividendo l'opportunità e la necessità di farsi trovare pronti rispetto alla data del passaggio, si è assunta l'impegno di verificare con le due Società uscenti la possibilità di esperire un confronto preventivo atto a definire i contorni di un accordo che poi verrebbe ratificato in sede di procedura.

A tale proposito, fermo restando quanto previsto per legge e per contratto (applicazione Articolo 61 CCNL Autostrade e Trafori e Articolo 2112 cc), la Società ha dato la massima disponibilità a valutare specifiche situazioni legate al trasferimento del TFR nonché alla questione della Previdenza complementare.

Riguardo alla contrattazione di II livello e, più in generale, al sistema di relazioni industriali, verrà riconfermata integralmente la situazione in essere in ognuna delle due Società uscenti, fermo restando eventuali diverse intese che non potranno prescindere dalla volontà delle attuali Rappresentanze aziendali e delle Segreterie Regionali territorialmente competenti.

Roma, 26 aprile 2024

Le Segreterie Nazionali